

*L'equipe tecnica si riunisce a Palazzo Lucarelli e il commissariato fa chiarezza sulle obiezioni dell'opposizione*

## **“Cdr, la concessione edilizia non serve”**

**SANTA MARIA CAPUA VETERE (Francesco Fabozzi)** - Si è riunita ieri la commissione tecnica sull'impianto di Cdr (combustibile dai rifiuti). Una riunione fiume, durata circa tre ore, a cui ha partecipato anche l'ingegnere Pisapia del commissariato di governo, il quale ha immediatamente chiarito un problema evidenziato nei giorni scorsi dalla minoranza: *“Non è necessaria la concessione edilizia da parte del Comune per costruire la struttura, in quanto è stato il commissariato di governo a decidere la costruzione dell'impianto in deroga anche a vincoli urbanistici preesistenti. Dunque nulla la responsabilità del sindaco Enzo Iodice e dell'ufficio tecnico”*. Intorno al tavolo dei lavori anche l'assessore Giovanni Campochiaro (Ppi), il primo cittadino, il dirigente dell'ufficio tecnico Maurizio Mazzotti, Claudio Delle Femine e Vincenzo De Felice per il comitato civico Sant'Andrea. Vari sono stati gli argomenti trattati e molti altri saranno portati a termine in una prossima riunione che sarà convocata a breve. Al geologo Giuseppe Russo il compito di illustrare la situazione attuale: *“Nel precedente incontro del 4 dicembre 2000, in un documento, avevamo prodotto una serie di richieste al commissariato riguardanti il trattamento delle acque ed il tipo di materiali di impermeabilizzazione; il tipo di strato impermeabile da utilizzare; il tipo di*

*controllo periodico dell'acqua che verrà effettuato; le caratteristiche dei filtri per evitare l'impatto ambientale; dove avverrà lo stoccaggio del Cdr; le caratteristiche degli automezzi che trasporteranno il Cdr e quale tipo di monitoraggio ambientale sarà effettuato”*. Ha preso quindi la parola Pisapia: *“Per quanto riguarda il trattamento delle acque vi sarà un impianto di depurazione che le raccoglierà e ne tratterà la depurazione prima dell'immissione nel depuratore. Per quanto riguarda lo strato impermeabilizzante, il materiale sarà di alto tasso tecnico e sarà sottoposto a controlli periodici attraverso centraline di rilevazione che segnaleranno eventuali improvvisi problemi di inquinamento. Nella prossima riunione saprò anche dirvi il termine dei lavori di costruzione dell'impianto e quando dovrebbe iniziare ad operare”*. Russo ha quindi aggiunto: *“Resta da affrontare il problema del percorso alternativo che dovranno compiere i camion dell'immondizia. Una proposta è già stata avanzata dal commissariato e sarà valutata dall'ufficio tecnico e da Forte incaricato di redigere il nuovo Prg”*. Sulle dimissioni di Tonziello di Legambiente e Rinaldi di Fare Verde, Russo ha commentato: *“Sono giunte nel momento meno opportuno, nel momento di maggiore impegno. Il loro sarebbe stato un contributo importante”*.

Corriere di Caserta, martedì 23 gennaio 2001